



REP. N. 3/2017
PROT. N. 129 DEL 31/1/2016
ANNO 20016 TIT. II/9.1

**VERBALE N. 14/2016 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E LETTERARI
DEL 14 DICEMBRE 2016**

Presiede la seduta del Consiglio di Dipartimento del DiSLL, convocato in aula H alle ore 12:30, il Direttore, Prof.ssa Anna BETTONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Rosario SCARPA.

Alle ore 12:40 il Presidente riconosce valida la seduta, la dichiara aperta e chiede al Consiglio di poter integrare l'ordine del giorno, già inviato ai Componenti con prot. n. 1785 del 06/12/2016, con il punto "4) Assegno tipo A. Emanazione Bando e designazione commissione". Il punto 4) viene integrato, approvato all'unanimità, e la seduta tratta dunque i seguenti punti:

A) In composizione plenaria

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (29/11/2016)
- 2) Comunicazioni
- 3) Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR)
- 4) Assegno tipo A. Emanazione Bando e designazione commissione.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

A) In composizione plenaria

1) Approvazione del verbale della seduta precedente (29/11/2016).

Il Presidente-Direttore segnala al Consiglio che, da parte dei Proff. Gesuato e Nosilia, sono giunte alcune opportune richieste di modifica minime, riguardanti meri errori di stampa presenti nel Verbale del Consiglio di Dipartimento del 29/11/2016. Tali richieste di modifica, per le quali si è grati alle Proff. Gesuato e Nosilia, sono accolte. È altresì giunta una richiesta da parte della Prof.ssa Scannapieco, che non riguarda una modifica del Verbale, ma il testo di una delibera (punto 25) all'o.d.g., approvato all'unanimità del Consiglio in composizione limitata ai Docenti di 1^a fascia). Il Presidente-Direttore presenta al Consiglio la richiesta della Prof.ssa Scannapieco, il cui documento (lettera del 7 dicembre 2016) viene allegato al presente Verbale (*all. 1*). Presentando il documento, il Presidente-Direttore precisa al Consiglio che il documento riguarda una delibera, assunta ed approvata all'unanimità da una composizione del Consiglio di Dipartimento (limitata ai Docenti di 1^a fascia) di cui la Prof.ssa Scannapieco non fa parte, in quanto Docente di 2^a fascia. Al termine della presentazione del documento, si apre una discussione, nella quale intervengono i Proff. Scannapieco, Randi, Bozzola, Paccagnella. Al termine della discussione, il Verbale del Consiglio di Dipartimento del 29/11/2016 è posto in approvazione.

Il Consiglio approva il Verbale a maggioranza, con nessun contrario e 1 astenuto.

2) Comunicazioni.

- Il Presidente-Direttore dà il benvenuto al Dott. Emilio Torchio, nostro RTDa dal 1° dicembre 2016, nel settore Linguistica e filologia italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Dott. Torchio ha preso servizio il 1° dicembre ed è alla sua prima seduta in Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio esprime i complimenti al collega.

- Il Presidente-Direttore ricorda che nei giorni 14 e 15 dicembre si tengono le elezioni dei Coordinatori delle Aree scientifiche e dei componenti le Commissioni scientifiche di Area per lo scorcio del quadriennio accademico 2016-2020 presso l'Aula Studentesse di Palazzo Bo ed invita ad andare a votare. Il Candidato, Prof. Zorzi, interviene per illustrare la sua candidatura.

- Il Presidente-Direttore comunica che i lavori di riqualificazione della Sala Folena si sono ottimamente conclusi e si rivolge al Personale tecnico e amministrativo ringraziandolo per l'impegno speso a questo fine.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Direttore.

3) Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR).

In assenza (giustificata, per missione all'estero) del Presidente della Commissione Ricerca del Dipartimento, Prof. Cortelazzo, prende la parola il Vicepresidente della Commissione Ricerca,

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

Prof. Catalano, per presentare il Piano triennale di sviluppo della Ricerca del Dipartimento, così come richiesto dal Servizio Ricerca dell'Ateneo:

TRIENNIO 2016-2018 - prot. PTSR161881

1. Descrizione dello stato attuale

Linee di ricerca principali

Il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) riunisce tutte le competenze disciplinari e le linee di ricerca dell'area linguistica, filologica, letteraria e dello spettacolo dell'Ateneo.

I progetti di ricerca del DiSLL mirano a stimolare l'ottica interdisciplinare all'interno dei singoli filoni di ricerca tradizionali, costituiti dallo studio di autori, testi, periodi storici, contesti culturali e dei connessi problemi teorici. Queste ricerche promuovono l'allargamento e la riconsiderazione dei canoni europei e transcontinentali ed esaminano le tradizioni nazionali e internazionali in dimensione diacronica e sincronica.

Il DiSLL applica e sviluppa le più recenti teorie e metodologie di ricerca, tenendo presente l'inscindibilità tra ricerca e didattica e le possibili ricadute culturali e operative sul territorio. Viva attenzione viene riservata sia alle interazioni tra culture nazionali e transnazionali sia alle tradizioni dell'area veneta, attraverso lo studio dei fenomeni linguistici, letterari, teatrali e sociali (lingue e dialetti, oralità e scrittura, immigrazione, ecc.). Promuove settori quali gli studi interculturali, gli studi di genere e postcoloniali, la traduzione (letteraria e specialistica), i media studies, le scienze del linguaggio, lo studio dei corpora e l'insegnamento online.

I saperi coltivati nel DiSLL coerentemente con la missione generale del Dipartimento sono numerosi e vi è un'inevitabile frammentazione in diversi SSD che non agevola la costituzione di ampi gruppi di ricerca.

Per semplicità di organizzazione gli ambiti di ricerca sviluppati nel DiSLL possono essere suddivisi nelle seguenti macroaree:

- a) Italianistica, letterature comparate, linguistica e filologia italiana (SSD: L-FIL-LET/10, 11, 12, 13, 14);
- b) Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana (SSD: L-LIN/10, 11, 12);
- c) Filologie e letterature medio-latina e romanze (SSD: L-FIL-LET/08, 09; L-LIN/08, 09, 17);
- d) Slavistica (SSD: L-LIN/21);
- e) Glottologia e linguistica (SSD: L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/07, L-LIN/01, 02, 19);
- f) Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane (SSD: L-LIN/05, 06, 07);
- g) Lingua, letteratura e cultura francese (SSD: L-LIN/03, 04);
- h) Lingue, letterature e culture germaniche (SSD: L-FIL-LET/15, L-LIN/13, 14, 16);
- i) Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi (SSD: L-ART/05, 06, 07).

Il DiSLL inoltre ha sviluppato iniziative di ricerca e momenti di confronto (ad es. convegni) multidisciplinari per favorire lo studio comparato dei fenomeni.

Le linee di ricerca sopra riepilogate hanno conseguito mediamente risultati positivi secondo la valutazione della VQR 2004-2010, anche se con oscillazioni nei diversi settori, dovute alla diversa consistenza (in alcuni casi insufficiente per avere una valutazione) e alle impostazioni specifiche.

Fin dalla sua fondazione il DiSLL ha promosso politiche di internazionalizzazione, sia attraverso la realizzazione di congressi internazionali, sia attraverso rapporti di collaborazione, individuale o collettiva, con attivi centri di ricerca stranieri.

Le linee di ricerca tradizionalmente sviluppate nel Dipartimento hanno subito una riduzione, a causa delle numerose cessazioni (in genere pensionamenti, ai quali non hanno potuto corrispondere adeguati reintegri).

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

La situazione è destinata a migliorare parzialmente nel corso del triennio, con un'espansione del personale pari a circa il 5%, al netto delle cessazioni prevedibili. Il quadro che emerge dal piano triennale di reclutamento e dal computo dei pensionamenti prevedibili è il seguente:

- a) Italianistica, letterature comparate, linguistica e filologia italiana: oggi 20 docenti (4 PO; 7 PA; 5 R; 4 Rtd); 2018 17 docenti (2 PO; 8 PA; 4 R; 3 Rtd);
- b) Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana: oggi 11 docenti (1 PO, 8 PA, 2 R); 2018 11 docenti (4 PO, 7 PA);
- c) Filologie e letterature medio-latina e romanze: oggi 8 docenti (6 PA, 2 R); 2018 8 docenti (1 PO, 6 PA, 1 Rtd);
- d) Slavistica: oggi 7 docenti (1 PO, 3 PA, 3 R); 2018 7 docenti (1 PO, 4 PA, 2 R);
- e) Glottologia e linguistica: oggi 7 docenti (1 PO, 4 PA, 1 Ric., 1 Rtd); 2018 9 docenti (2 PO, 4 PA, 3 Rtd);
- f) Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane: oggi 6 docenti (3 PA, 3 R); 2018 7 docenti (4 PA, 2 R, 1 Rtd);
- g) Lingua, letteratura e cultura francese: oggi 5 docenti (1 PO, 2 PA, 1 R, 1 Rtd), 2018 6 docenti (2 PO, 1 PA, 1 R, 2 Rtd);
- h) Lingue, letterature e culture germaniche: oggi 5 docenti (2 PO, 2 PA, 1 R); 2018 7 docenti (2 PO, 2 PA, 1 R, 2 Rtd);
- i) Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi: oggi 6 docenti (2 PO, 3 PA, 1 R); 2018 7 docenti (2 PO, 3 PA, 1 R, 1 Rtd).

Se sul piano complessivo si potrà contare su un parziale recupero della numerosità del corpo docente, si assisterà a una redistribuzione di docenti e ricercatori che potrà comportare una parziale revisione delle linee di ricerca maggiormente sviluppate.

2. SWOT analysis

Punti di forza interni

P - Prodotti della ricerca

Il DiSLL presenta una produzione consistente e risultati significativi, con punte eccellenti (vedi i passati esercizi di autovalutazione dei Dipartimenti e i risultati della VQR 2004-10).

Da anni il DiSLL ha un sistema condiviso di valutazione su base premiale delle pubblicazioni, che ha costituito la base per l'assegnazione dei fondi DOR e ha permesso di garantire standard alti e di mantenere vitali le tradizionali linee di ricerca.

I – Internazionalizzazione

L'apertura internazionale della ricerca è uno dei punti di forza del DiSLL, vista anche la naturale vocazione verso l'estero delle sue aree disciplinari. Numerosi sono:

- i docenti del DiSLL invitati all'estero a convegni come relatori o come parte dei comitati scientifici, per singole conferenze o per soggiorni come visiting scientist;
- i congressi internazionali organizzati dal DiSLL;
- i cicli seminariali permanenti a cui sono invitati ospiti internazionali;
- i periodi di ricerca all'estero superiori a una settimana;
- gli accordi bilaterali;

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

- i visiting scientist in entrata;
- le co-tutele di dottorato (3 incoming, 8 outgoing).

F.1 - Fund raising

L'entità dei finanziamenti esterni è largamente inferiore alle dotazioni ordinarie. Si segnala tuttavia la capacità di ottenere successi significativi: ad es. nei progetti Slandail-UE FP7, SIR, Starting Grant Cariparo. Ciò è legato all'azione di incentivazione descritta nella SUA 2013. Gli esiti del piano di reclutamento, avviato a partire dal precedente piano triennale, contribuiscono a rilanciare la capacità progettuale del DiSLL.

F.2 - Terza missione

Molti docenti del DiSLL svolgono un'azione di diffusione della cultura umanistica e di condivisione dell'informazione col mondo extra-accademico, anche nel caso di ricerche di punta. Tale impegno si fonda sulla collaborazione con istituzioni locali, amministrazioni pubbliche e associazioni culturali e permette travasi di conoscenze con ampi settori della società. In particolare, è costante l'impegno nel campo della formazione, del *public engagement* e della intermediazione culturale.

Punti di debolezza interni

P - Prodotti della ricerca

Il criterio adottato negli ultimi anni per la distribuzione del fondo DOR ha consentito di ripartire le risorse su base premiale, ma è di tipo puramente quantitativo: riesce a dare una misurazione ponderata delle pubblicazioni di ogni docente, ma non tiene conto, ad esempio, di indicatori che riguardano la qualità delle riviste scientifiche.

Il sistema di valutazione dei prodotti finora utilizzato, che pure ha dato buoni risultati, è, quindi, carente sotto il profilo della valutazione qualitativa.

I – Internazionalizzazione

Il DiSLL presenta un elevato numero di docenti impegnati in relazioni internazionali, anche consolidate. Molti accordi sono, però, informali e non inseriti in una progettualità sistematica. Se alcune aree sono, per definizione, orientate verso dimensioni internazionali, e alcuni docenti sono attivi nel tessere questo tipo di rapporti, vi sono alcune aree meno aperte in questo senso. Pochi, inoltre, sono i progetti di ricerca di natura internazionale cui partecipano i membri del DiSLL.

F.1 – Fund raising

Il DiSLL, che pur svolge una certa attività rivolta ad esterni, sconta la difficoltà delle *humanities* ad attrarre finanziamenti non istituzionali, anche se collabora con molti soggetti, nazionali e internazionali. Mentre alcune aree di ricerca permettono ampie aggregazioni anche interdisciplinari, la frammentazione delle discipline presenti nel DiSLL rappresenta un ostacolo alla costituzione di ampi gruppi di ricerca adeguati per la presentazione di progetti di vasto impatto.

Il PTA non può svolgere una continuativa attività di supporto al fund raising.

F.2 – Terza missione

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

Le discipline coltivate nel DiSLL si rivelano poco adatte ad avere interazioni con le realtà economiche e industriali. L'attività di comunicazione dei saperi si realizza per lo più in forma diffusa (presentazioni di libri, tavole rotonde, consulenze, seminari, festival letterari, interventi nelle radio, televisioni, nei giornali locali e nazionali), ma non ha sufficiente visibilità nel suo complesso né all'interno né all'esterno del Dipartimento.

Opportunità da cogliere nell'ambiente esterno per il miglioramento delle proprie prestazioni

P – Prodotti della ricerca

L'accento posto dal sistema di valutazione della ricerca sulla qualità delle sedi di pubblicazione delle ricerche, sia per quel che riguarda le monografie, sia per quel che riguarda gli articoli su rivista, può fungere da stimolo per svolgere azioni che garantiscano alle ricerche svolte nel DiSLL una maggiore diffusione, soprattutto internazionale.

I – Internazionalizzazione

Va sostenuta e incentivata la partecipazione ai bandi competitivi a livello internazionale. L'attenzione prestata in Horizon 2020 al tema dell'identità, e al rapporto tra eredità e innovazione nel mondo digitalizzato, dovrebbe essere fattore culturale favorevole alle competenze presenti nel DiSLL.

F.1 - Fund raising

La diffusione, anche se sporadica, di bandi competitivi da parte di enti e fondazioni rivolti anche alle materie umanistiche è una occasione da cogliere e rispetto alla quale occorre predisporre adeguate capacità progettuali.

F.2 - Terza missione

È soprattutto il mondo della scuola a offrire opportunità di intervento nelle aree di ricerca del DiSLL. Gli ambiti di azione più proficui nascono:

- dal bisogno da parte della scuola di progetti di aggiornamento, che il DiSLL può attuare in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le associazioni disciplinari che stanno ampliando l'interesse per la ricerca didattica;
- dal bisogno della scuola di veder applicate le ricerche sull'uso delle lingue veicolari nella didattica, nella prospettiva dello sviluppo dell'insegnamento in lingua straniera (inglese o francese) delle materie non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Rischi legati all'ambiente esterno da considerare per evitare o minimizzare impatti negativi sulle proprie prestazioni

P - Prodotti della ricerca

La classificazione qualitativa delle riviste effettuata dall'ANVUR ha vistosi punti deboli nei settori disciplinari presenti in Dipartimento, come più volte hanno notato, senza essere pienamente o per nulla ascoltate, le associazioni disciplinari. Tra l'altro, si notano contraddizioni tra gli elenchi relativi ai diversi SSD. Soprattutto, la classificazione in classe A delle riviste straniere non coincide con la reputazione che le stesse riviste hanno all'interno dei SSD. Inoltre, per le monografie o i volumi collettanei manca un sistema accettato e condiviso di valutazione

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

della qualità delle sedi editoriali.

La riduzione del corpo docente, a causa dei pensionamenti e la disponibilità solo parziale di budget per il suo reintegro, riduce la mole complessiva di prodotti della ricerca e, soprattutto, riduce la varietà tematica e disciplinare delle ricerche svolte.

I – Internazionalizzazione

L'eccessiva personalizzazione dei rapporti di ricerca internazionale li rende per natura soggetti alla dispersione in caso di cessazione del rapporto lavorativo.

F.1 - Fund raising

La capacità di competere con successo in bandi internazionali aumenta sensibilmente con l'esperienza, diretta o indiretta: il Disll deve quindi attrezzarsi per entrare in una spirale virtuosa.

La continuità del finanziamento ordinario da parte dell'Ateneo può essere soggetta a variabili non prevedibili (esito VQR, decisioni governo centrale).

F.2 - Terza missione

La crisi economica ha ridotto i fondi provenienti da enti esterni all'Università e le discipline umanistiche ne sono particolarmente colpite. Non è escluso che la tendenza negativa vada acuitizzandosi o, quanto meno, protraendosi nel tempo.

3. Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca (PTSR)

Obiettivi

P - Prodotti della ricerca

- affinamento dello strumento di misurazione della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca dei singoli docenti, con l'inserimento di parametri che permettano di considerare la valutazione qualitativa delle sedi di pubblicazione;
- mantenimento al livello attuale della quantità delle pubblicazioni, consistenti sia in monografie, sia in articoli su riviste, sia in contributi in volume;
- mantenimento delle eccellenze finora raggiunte;
- miglioramento della qualità delle sedi di pubblicazione, per aumentare la diffusione, soprattutto internazionale, dei prodotti della ricerca del Dipartimento (operando prioritariamente un miglioramento della collocazione nel ranking dei docenti che si trovano nelle fasce intermedie).

Dal punto di vista quantitativo:

- aumento del 5% del punteggio medio per docente secondo i criteri di misurazione già adottati per la ripartizione del DOR.

I – Internazionalizzazione

Il DiSLL punta a:

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

- sostenere le iniziative di singoli e gruppi di ricerca che mirino alla presentazione di richieste di finanziamento a livello locale, nazionale e internazionale;
- portare a conoscenza e far condividere a tutto il corpo docente le relazioni già in essere, finanziate o meno, perché possano divenire filoni di ricerca il più possibile condivisi e, dunque, non soggetti a volatilità;
- promuovere i soggiorni di ricerca in sedi estere prestigiose di durata superiore ai trenta giorni;
- portare a formalizzare i rapporti di collaborazione scientifica già esistenti.

Dal punto di vista quantitativo:

- stipulare almeno 5 nuovi accordi secondo questa scansione:
 - 1 il primo anno
 - 2 il secondo anno
 - 2 il terzo anno
- portare entro la fine del triennio ad almeno 7 mesi complessivi per anno i soggiorni all'estero di almeno 30 giorni del personale docente e ricercatore.

F.1 – Fund raising

Pur partendo da una situazione di svantaggio, il DiSLL si propone di sfruttare più a fondo le proprie potenzialità minimizzando i rischi dovuti alle dinamiche esterne e alle proprie caratteristiche strutturali. Gli obiettivi sono:

- migliorare le condizioni di partenza (pianificazione, expertise, condivisione informazioni, monitoraggio);
- favorire e incentivare la partecipazione a bandi competitivi, rendendola più facile, più 'naturale' e legata alla ricerca di base, e più incentivata;
- esplorare la percorribilità di filoni alternativi a quelli classici (Miur, UE), attraverso la collaborazione con centri di ricerca italiani ed esteri, e interagendo con entità esterne.

Sul piano quantitativo:

- incrementare il quantitativo di finanziamenti esterni per Grant del 10% nel triennio.

F.2 – Terza missione

Dal punto di vista strutturale, l'ambito della terza missione è quello che, allo stato, risulta più carente, pur contando su una spiccata propensione del corpo docente per la diffusione dei propri saperi.

Manca, infatti, un consolidato sistema di censimento e misurazione delle attività di terza missione. Da questo punto di vista neppure le indicazioni dell'Anvur sono di aiuto.

L'obiettivo del triennio è quindi la costruzione di uno strumento che permetta di censire l'attività di terza missione del Dipartimento, quantificarla, elaborarne un metodo di valutazione.

In mancanza di uno strumento verificato e condiviso in tal senso, è impossibile definire obiettivi quantitativi, se non il generico:

- mantenere allo stato attuale il volume di attività di terza missione sviluppato nel triennio precedente.

Azioni

P – Prodotti della ricerca

- affinare lo strumento di valutazione già sperimentato, inserendovi anche parametri qualitativi;
- incentivare, attraverso una corrispondente ripartizione del DOR, le pubblicazioni presso sedi

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

editoriali di riconosciuta reputazione.

I – Internazionalizzazione

- identificare le tipologie di rapporto internazionale di maggiore impatto e che assicurino una persistenza nel tempo;
- organizzare seminari per affinare le capacità di docenti e ricercatori di redigere progetti di rilievo internazionale;
- permettere la verifica delle attività internazionali grazie a una banca dati che identifichi e valuti le varie tipologie di internazionalizzazione avviate (in analogia allo strumento già in uso per la misurazione dell'attività di ricerca);
- censire i rapporti internazionali di fatto esistenti e individuare quali si prestino a una formalizzazione;
- incentivare, tramite una voce specifica del DOR, le missioni all'estero di durata superiore ai 30 giorni.

F.1 – Fund raising

Come azioni per raggiungere l'obiettivo di aumentare l'entità dei finanziamenti esterni:

- avviare un monitoraggio della partecipazione a bandi competitivi;
- incentivare la partecipazione a tali bandi;
- coordinare le informazioni e le esperienze su partecipazione a bandi e pianificazione dei progetti;
- studiare linee guida per consolidare le aggregazioni esistenti e verificare nuove linee progettuali, all'interno e all'esterno;
- individuare altri finanziatori fuori dei canali canonici.

F.2 – Terza missione

A partire da un primo censimento dei prodotti di terza missione dei docenti del DiSLL, appena realizzato:

- definire i criteri per descrivere tali prodotti, quantificarli ed elaborare un metodo di valutazione;
- favorire comunque, nel frattempo, attività di disseminazione dei saperi oggetto delle discipline del DiSLL, privilegiando:
 - sviluppo di attività di ricerca e di formazione rivolte alle scuole;
 - divulgazione degli studi sulla cultura veneta;
 - trasposizione dei risultati della ricerca in eventi espositivi e di spettacolo;
 - promozione della cultura umanistica nel territorio.

Indicatori

P – Prodotti della ricerca

- valore complessivo della produzione di ogni docente, calcolata su 10 pubblicazioni per triennio, con il sistema di valutazione già in uso per il DOR che prevede scale differenziate di valori per monografie, articoli in riviste e in volumi.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

I – Internazionalizzazione

- numero di rapporti internazionali formalizzati;
- mesi di soggiorni superiori ai 30 giorni in università o enti di ricerca stranieri.

F.1 - Fund raising

- Finanziamenti ottenuti da enti esterni;
- Numero docenti proponenti di progetti.

F.2 - Terza missione

Per la mancanza di una scala di valori consolidata a proposito della terza missione, il Dipartimento non è in grado in questo primo piano triennale di fissare indicatori credibili.

Si apre una discussione, coordinata dal Prof. Catalano, nella quale intervengono diversi Docenti del Dipartimento, segnalando aggiustamenti materiali nel testo del PTSR o chiedendo chiarimenti in merito a determinati campi. Al termine della discussione, il Presidente-Direttore riprende la parola per mettere in approvazione in PTSR.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4) Assegno tipo A. Emanazione Bando e designazione commissione.

4.1 Il Presidente-Direttore sottopone al Consiglio la richiesta del prof. Giovanni Borriero di emanazione di un bando per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Dipartimento (SID 2016) dal titolo "Caratteri ed evoluzione dell'antroponimia letteraria romanza nell'Italia medievale (secoli XII-XIV)", da svolgersi presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari sotto la supervisione del Prof. Giovanni Borriero, in qualità di responsabile scientifico dell'assegno di ricerca.

L'assegno di ricerca, di durata 12 mesi e di importo lordo percipiente, di Euro 19.367 annui, è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'Area Scientifica di Ateneo n. 12 Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche, Settore Scientifico-Disciplinare L-FIL-LET/09. Il Consiglio autorizza all'unanimità l'emanazione del bando e delega di conseguenza il Direttore agli ulteriori adempimenti di competenza.

4.2 Il Presidente-Direttore sottopone inoltre al Consiglio la seguente proposta di commissione giudicatrice:

Prof. Giovanni Borriero (presidente)
Prof. Gianfelice Peron (membro)
Prof. Alvaro Barbieri (membro)
Prof. Giosuè Lachin (supplente)

Il Consiglio autorizza all'unanimità la proposta di composizione della Commissione.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni

La seduta è tolta alle ore 14.10

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATA E DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il Segretario verbalizzante
Dott. Rosario Scarpa

Il Presidente
Prof.ssa Anna Bettoni